

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 22 ottobre 2004 - Deliberazione N. 1957 - Area Generale di Coordinamento N. 20 Assistenza Sanitaria - **Protocollo d'intesa tra la Regione Campania - Assessorato alla Sanità ed il Ministero di Grazia e Giustizia - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania e Direzione Giustizia Minorile per la Campania e Molise per l'assistenza sanitaria alla popolazione carceraria.**

omissis

PREMESSO che:

- l'art. 18 del DPR 30.6.2000 n. 230, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", recita testualmente: "è fatto divieto di richiedere alle persone detenute o internate alcuna forma di partecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie erogate dal SSN"

- il DL 22.7.99 n. 230, come modificato ed integrato dal DL 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati e prevedendo il trasferimento al SSN, a decorrere dal 1.1.2000, delle funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione Penitenziaria con riferimento ai settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti ed internati tossicodipendenti nonché l'individuazione di almeno tre Regioni nelle quali realizzare il graduale trasferimento, in forma sperimentale, delle restanti funzioni sanitarie;

- la Regione Campania, inserita tra le Regioni cui è stata affidata la sperimentazione, ha svolto proficuamente tale compito assumendo direttamente, attraverso le Aziende Sanitarie Locali, le principali funzioni assistenziali avviando inoltre una pluralità di iniziative in stretta collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e con il Centro per la Giustizia Minorile per la Campania ed il Molise;

TENUTO CONTO

- delle rilevanti difficoltà emerse al termine del biennio della suddetta sperimentazione di assistenza sanitaria nelle carceri con particolare riferimento all'assistenza farmaceutica, come si evince dalle ripetute riunioni tra i Funzionari dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Assessorato regionale alla sanità e dalla nota del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento prot. GDAP0309730-2004, atteso che il previsto passaggio delle competenze in materia sanitaria dall'Amministrazione Penitenziaria a quella Sanitaria non ha avuto luogo al termine della sperimentazione;

RICHIAMATO

- il Piano sanitario regionale 2002/2004 che, al paragrafo 4.5.7 "Sanità Penitenziaria" introdotto con DGR 209 del 18.3.03, nel prevedere un intervento della Regione che menta un'attenzione particolare ed una capacità di intervento che sia in grado di garantire alle persone reclusi il diritto alla salute prevede, fra l'altro la realizzazione di modelli specifici ed integrati di intervento per la salute dei detenuti e degli internati attraverso un rapporto di collaborazione con il sistema penitenziario;

RIBADITA

- la volontà della Regione Campania di sviluppare una proficua collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania e con il Centro per la giustizia minorile per la Campania e Molise al fine di realizzare un'ideale organizzazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari campani e garantire una effettiva tutela della salute alla popolazione detenuta fino alla definitiva riorganizzazione della sanità carceraria;

VISTO

- lo schema di Protocollo d'intesa elaborato tra l'Assessorato regionale alla Sanità e l'Amministrazione penitenziaria attraverso il quale si realizza, in attesa della definitiva riorganizzazione della sanità carceraria, un'organizzazione integrata tra la Sanità Penitenziaria ed il SSR con il supporto da parte di quest'ultimo per tutte le necessarie prestazioni sanitarie che l'Amministrazione penitenziaria non è in grado di erogare e ciò allo scopo di garantire il superiore diritto alla salute nei confronti di tutti i cittadini;

RITENUTO INFINE

• di riservarsi ogni opportuna iniziativa per la verifica della effettiva competenza degli oneri derivanti;

VISTE

- La DGR.3466/00
- La L.R. 7/02
- La DGR 2012/02
- La DGR 2/04

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

• di approvare l'atto di intesa tra la Regione Campania - Assessorato alla Sanità ed il Ministero di Grazia e Giustizia - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania e Direzione Giustizia Minorile per la Campania e Molise costituito da n. 12 articoli e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante;

• di riservarsi ogni opportuna iniziativa per la verifica della effettiva competenza degli oneri derivanti;

• di inviare al BURC per la pubblicazione ed all'Assessorato alla sanità Settori Assistenza sanitaria, Assistenza farmaceutica, Assistenza ospedaliera, Interventi a favore di fasce socio sanitarie particolarmente deboli per il seguito di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino